

Comune di Ronchi dei Legionari

Medaglia d'Argento al Valor Militare

Telefono 0481-477.111 Provincia di Gorizia C.F. e P.IVA 00123470312

www.comuneronchi.it

Un nuovo importante riconoscimento per Ronchi dei Legionari: ora è “Città che legge”

Ronchi dei Legionari rientra tra quei 363 comuni per i quali è ora possibile fregiarsi del titolo di *Città che legge*, a seguito della partecipazione ad un bando pubblicato nel dicembre 2016 da Cepell (Centro per il Libro e la Lettura).

Si tratta di un'iniziativa promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo d'intesa con l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), che intende riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Per potersi fregiare del titolo di “Città che legge” il Comune deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- L'esistenza di un festival, una rassegna o una fiera in grado di mobilitare i lettori e di attivare i non lettori;
- La presenza di una o più biblioteche di pubblica lettura;
- La presenza di una o più librerie sul territorio;
- L'esistenza di iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie, associazioni;
- La partecipazione dell'Amministrazione comunale e/o di scuole, biblioteche, librerie, associazioni gravanti sul territorio comunale a uno dei progetti nazionali del Centro per il libro e la lettura.

Il Comune di Ronchi dei Legionari, con le sue rassegne culturali divenute appuntamenti annuali (Primavera in Arte, Incontri d'Estate in Biblioteca, Autunno da sfogliare... e da ascoltare), i frequenti appuntamenti culturali, la Biblioteca che oltre ad offrire un catalogo di oltre 92.000 volumi e una grande mediateca collabora attivamente nel corso di tutto l'anno con le scuole e organizza momenti di lettura per bambini di ogni fascia d'età, anche in lingua slovena, non poteva non entrare con orgoglio nel novero delle “città che leggono”!